

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 28 aprile 2022, n. 30

Fondazione Polo del Novecento con sede in Torino. Designazione del rappresentante regionale nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Premesso che:

con D.G.R. n. 23-2886 del 1.2.2016 (“Partecipazione della Regione Piemonte alla costituzione della Fondazione Polo del Novecento. Approvazione dell’atto costitutivo e della bozza di statuto. Proposta al Consiglio regionale”), la Giunta Regionale ha proposto al Consiglio Regionale di partecipare alla costituzione della Fondazione Polo del 900, in qualità di fondatore. La proposta di adesione della Regione è stata approvata dal Consiglio Regionale con Deliberazione n. 125-8327 del 8.3.2016;

in data 18 aprile 2016 è stata costituita, a rogito notaio Giulio Biino (atto rep. n. 38331 REP./n. 19090 fasc.), la Fondazione Polo del Novecento con sede a Torino via del Carmine 14, centro che raggruppa i più importanti fra gli istituti culturali custodi del patrimonio relativo alla storia del XX secolo, di cui la Regione Piemonte, il Comune di Torino e la Fondazione Compagnia di San Paolo sono attualmente i soci fondatori;

la Fondazione ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica tramite l’iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche private con Determinazione dirigenziale del competente Settore attività negoziale e contrattuale, espropri, usi civici n. 20 del 15.2.2017;

lo Statuto della Fondazione “Polo del Novecento”, all’art. 3, evidenzia che l’Ente è nato con lo scopo di sviluppare e gestire le strutture e i servizi comuni alle istituzioni culturali che ad essa aderiscono, al fine di stimolare la loro integrazione in un centro culturale innovativo, dinamico e aperto, impegnato nel promuovere la crescita civica e culturale della cittadinanza a partire dalla riflessione sulla storia del Novecento.

Dato atto che dall’istruttoria eseguita dal Settore promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali della Direzione Cultura e Commercio emerge quanto segue:

-l’art. 11 dello Statuto stabilisce che la Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione formato da 5 componenti, compreso il Presidente, nominati dal Collegio dei Fondatori; il Presidente della Regione designa un componente. I componenti del Consiglio di Amministrazione restano in carica per un triennio, salvo revoca dell’Ente che li ha nominati prima della scadenza del mandato, e possono essere nominati per al massimo due mandati consecutivi;

-l’attuale consiglio di amministrazione è in scadenza al 30/4/2022;

-ai sensi dell’art. 7, primo capoverso, lettera a) dello statuto della Fondazione spetta al Collegio dei Fondatori nominare e revocare il Consiglio di Amministrazione della stessa;

-con nota della Fondazione “Polo del Novecento” datata 23/2/2022, agli atti del suddetto competente Settore, la Fondazione invitava il socio fondatore Regione a provvedere alla designazione del rappresentante regionale nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione

stessa, designazione che sarebbe stata successivamente proposta al Collegio dei Fondatori per l'elezione;

-con determinazione A2001C n. 30 del 14.3.2022 il Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali della Direzione regionale Cultura e Commercio ha indetto l'avviso di selezione pubblica per la presentazione delle candidature ai fini della designazione del rappresentante regionale nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Polo del Novecento";

-alla scadenza del termine stabilito con la citata determinazione A2001C n. 30 del 14.3.2022 le candidature ricevute sono state esaminate alla luce delle seguenti disposizioni normative:

- D.lgs. 31.12.2012, n. 235 recante "Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

- D.lgs. 8.4.2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

- legge regionale 27/12/2012, n. 17 e smi (art. 10 comma 2), recante "Istituzione dell'anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di Governo della Regione e del Sistema informativo sul finanziamento e sulla trasparenza dell'attività dei gruppi consiliari e disposizioni in materia di società ed enti istituiti, controllati, partecipati e dipendenti da parte della Regione";

- legge regionale 25/3/1995, n. 39 ("Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati");

-i criteri generali per le nomine in ambito culturale, stabiliti dalla DGR. n. 44-29481 del 28.2.2000 ("Approvazione dei criteri per le nomine in Enti e istituzioni operanti nell'ambito della promozione dell'attività culturale e dello spettacolo, ai sensi dell'art. 2, comma 3 della l.r. n. 39/1995, sentita la Commissione consultiva per le nomine"), consistono prioritariamente nella valutazione delle esperienze personali e professionali specificamente riferite all'oggetto e alle finalità dell'Ente o istituzione per il quale devono essere effettuate le nomine e, in subordine, nella valutazione complessiva del curriculum di studi;

-delle cinque candidature presentate, tre sono state riconosciute ammissibili dal Responsabile del procedimento quali quelle di:

- il sig. Andrea Dalla Chiara;

- il sig. Giovanni Fasolino;

- sig.ra Giulia Cocimano;

-la sig. ra Giulia Cocimano, ai sensi dei criteri di cui alla DGR n. 44-29481 del 28.2.2000, può essere designata per ricoprire la carica di rappresentante regionale nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Polo del Novecento" in quanto il curriculum vitae evidenzia un'adeguata esperienza e professionalità in ambito giuridico in favore di enti pubblici e privati, che la rendono particolarmente idonea per la carica da ricoprire.

Alla luce di quanto sopra, si ritiene opportuno designare la sig.ra Giulia Cocimano quale rappresentante regionale nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione Polo del Novecento e di sottoporre la designazione della sig.ra Giulia Cocimano al Collegio dei Fondatori della Fondazione Polo del Novecento per la nomina dello stesso nell'ambito del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 7, primo capoverso, lettera a) dello statuto della Fondazione

La carica è ricoperta a titolo gratuito per un triennio ai sensi dell'art 10 dello Statuto della Fondazione.

Dato atto della dichiarazione resa dalla sig.ra Giulia Cocimano ai sensi del D.lgs 39/2013 avente ad oggetto l'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità in merito all'incarico in parola e, in particolare, dell'art. 20 D.lgs. n. 39/2013 e che nulla osta alla sua designazione;

attestata l'assenza degli effetti diretti ed indiretti del presente provvedimento sulla situazione economico - finanziaria e sul patrimonio regionale, ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 come modificata dalla DGR. n. 1-3361 del 14.6.2021

decreta

- di designare la sig.ra Giulia Cocimano quale rappresentante regionale nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Polo del Novecento";
- di sottoporre la designazione della sig.ra Giulia Cocimano al Collegio dei Fondatori della Fondazione "Polo del Novecento" per la nomina dello stesso nell'ambito del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 7, primo capoverso, lettera a) dello statuto della Fondazione;
- di dare atto che la carica è ricoperta a titolo gratuito per un triennio.

Si dà atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 ("Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte") e sarà altresì pubblicato ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. n. 33/2013 e smi nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito della Regione Piemonte.

p. Alberto Cirio
il Vice Presidente
Fabio Carosso